

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PUBLIO FIORI

**La seduta comincia alle 15.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta del 17 maggio 2005.*

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono cinquantuno.

**Modifiche nella costituzione di un gruppo parlamentare e affidamento dei poteri attribuiti dal regolamento nell'ambito dell'ufficio di presidenza del medesimo gruppo parlamentare.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 1).*

**In morte dell'onorevole Ezio Citterio.**

PRESIDENTE rinnova, anche a nome dell'Assemblea, le espressioni della partecipazione al dolore dei familiari dell'onorevole Ezio Citterio, recentemente scomparso.

**Discussione del disegno di legge S. 3368, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 45 del 2005: Funzionalità dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (approvato dal Senato) (5842).**

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

GIORGIO CONTE, *Relatore per la I Commissione*, giudicate le misure recate dal provvedimento d'urgenza in discussione, del quale auspica la sollecita conversione in legge, di carattere strategico per il funzionamento del comparto sicurezza, illustra il contenuto degli articoli 1, 1-bis, 1-ter, 1-quater, 1-quinquies, 1-sexies, 3-bis, 4, 5, 6, 7, 7-bis, 8, 8-bis e 8-quater, con i quali viene prestata particolare attenzione alle esigenze degli operatori delle forze di polizia; nell'auspicare, inoltre, la sollecita trattazione di un provvedimento legislativo in tema di rappresentanza militare, argomento espunto in Commissione dal testo del decreto-legge con apposito emendamento soppressivo, richiama i pareri espressi dalla XIII Commissione e dal Comitato per la legislazione.

LUIGI RAMPONI, *Relatore per la IV Commissione*, richiamati gli aspetti salienti, in particolare, degli articoli 2, 2-bis, 3 e 8-ter del decreto-legge in discussione, del quale sollecita la conversione in legge, condivide la ragioni – che illustra – per le quali le Commissioni I e IV hanno soppresso talune disposizioni concernenti assunzioni e *status* degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri, nonché la disciplina della rappresentanza militare, che auspica sia rivisitata in modo organico.

MICHELE SAPONARA, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

MARCELLA LUCIDI, nel giudicare inaccettabile il ricorso ad un provvedimento d'urgenza al fine di garantire la funzionalità dell'amministrazione della pubblica sicurezza, lamenta la mancanza da parte del Governo di una seria pro-

grammazione nel comparto, al di là di mere affermazioni di principio. Nell'auspicare l'introduzione di modifiche al testo in esame, preannuncia in particolare la presentazione di un emendamento volto ad indirizzare al rinnovo contrattuale le risorse stanziare a favore del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

RENZO LUSETTI lamenta le carenze strutturali della politica del Governo in materia di sicurezza, che il provvedimento d'urgenza in esame non appare in grado di colmare, limitandosi a porre parzialmente rimedio a precedenti errori dello stesso Esecutivo. Nell'auspicare il varo di una riforma organica della rappresentanza militare, sottolinea l'opportunità di istituire una Commissione permanente competente specificamente per i problemi della sicurezza. Giudicate quindi non risolutive le misure previste in favore del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, preannuncia che l'orientamento dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo in sede di votazione finale dipenderà dall'atteggiamento che il Governo e la maggioranza assumeranno nei confronti delle proposte emendative presentate dalla sua parte politica.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il relatore per la I Commissione rinuncia alla replica.

LUIGI RAMPONI, *Relatore per la IV Commissione*, nel sottolineare che il Governo ha significativamente aumentato le risorse destinate ai trattamenti economici del personale delle Forze armate e di polizia, ricorda che esso ha inoltre operato attivamente per colmare le lacune lasciate dal precedente Esecutivo in materia di omogeneizzazione delle carriere e parametrizzazione dei trattamenti stipendiali. Osserva infine che le problematiche della difesa e della sicurezza dovrebbero essere affrontate unitariamente in sede parlamentare.

MICHELE SAPONARA, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, nell'auspicare la tempestiva conversione in legge del prov-

vedimento d'urgenza in discussione, sottolinea la rilevanza e la portata innovativa delle disposizioni da esso recate, che confermano l'impegno e l'attenzione costante del Governo nei confronti dell'amministrazione della pubblica sicurezza.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Discussione del disegno di legge S. 3367, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 44 del 2005: Disposizioni urgenti in materia di enti locali (approvato dal Senato) (5841).**

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

Constatata l'assenza del relatore, sospende brevemente la seduta.

**La seduta, sospesa alle 16,20, è ripresa alle 16,45.**

GIANCARLO GIORGETTI, *Relatore*, lamentata la ristrettezza dei tempi disponibili per l'esame del decreto-legge in discussione, dovuta all'eccessiva durata dell'iter presso l'altro ramo del Parlamento, richiama gli aspetti salienti del provvedimento d'urgenza, giudicando generalmente condivisibili le modificazioni apportate dal Senato; sottolineata, peraltro, l'opportunità di svolgere ulteriori approfondimenti, in particolare, in ordine alle disposizioni recate dagli articoli 1-ter, 1-sexies, 1-septies e 1-decies, manifesta disponibilità a recepire proposte emendative migliorative del testo, anche volte all'espunzione di norme non riconducibili alla materia propria del decreto-legge in esame.

ANTONIO D'ALÌ, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

ARNALDO MARIOTTI, rilevato lo stato di precarietà in cui versano gli enti locali a causa della frammentarietà delle politiche del Governo nei loro confronti, paventa le conseguenze derivanti dalla so-

stanziale violazione del principio di annualità del bilancio e sottolinea la necessità di tener conto delle spese in conto capitale sostenute dagli enti locali ai fini del patto di stabilità interno. Nel giudicare quindi condivisibili alcune disposizioni recate dal provvedimento d'urgenza in esame, sottolinea tuttavia che talune norme introdotte nel corso dell'*iter* al Senato appaiono disomogenee e fortemente penalizzanti per gli enti locali. Preannunzia quindi che l'atteggiamento dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo in sede di votazione finale dipenderà dall'esito dell'esame delle ragionevoli proposte emendative presentate.

RENZO LUSETTI, nel giudicare necessaria e improrogabile la conversione in legge del decreto-legge in esame, che pone rimedio alle eccessive rigidità introdotte dalla legge finanziaria per il 2005 in materia di enti locali, ritiene tuttavia che alcune disposizioni in esso contenute non possano essere valutate positivamente. Auspica, quindi, l'accoglimento delle proposte emendative presentate dalla sua parte politica, che recepiscono le istanze rappresentate dagli enti locali, cui subordina l'orientamento favorevole al disegno di legge di conversione in esame.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

GIANCARLO GIORGETTI, *Relatore*, manifesta disponibilità a prendere in considerazione eventuali modifiche del testo del provvedimento d'urgenza in discussione compatibilmente con l'esigenza di approvare tempestivamente il relativo disegno di legge di conversione.

ANTONIO D'ALÌ, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, richiamate le ragioni che hanno indotto il Governo ad emanare un decreto-legge recante disposizioni urgenti in materia di enti locali, ritiene condivisibili le soluzioni normative individuate nel corso dell'*iter* al Senato.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 64 del 2005: Ripartizione di seggi per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica (5807).**

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

DONATO BRUNO, *Relatore*, ricorda il quadro normativo nel quale si iscrive il provvedimento d'urgenza in discussione, resosi necessario a seguito dell'entrata in vigore della legge che disciplina l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero, nonché del censimento generale del 2001.

**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
FABIO MUSSI**

DONATO BRUNO, *Relatore*, rileva che il decreto-legge è volto, in particolare, a garantire il corretto svolgimento delle elezioni nell'ipotesi in cui, prima dell'eventuale scioglimento anticipato dei due rami del Parlamento, non sia stata completata la revisione dei collegi uninominali.

ANTONIO D'ALÌ, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, avverte che il Governo si riserva di intervenire nel prosieguo del dibattito.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Ordine del giorno  
della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Martedì 24 maggio 2005, alle 10.

(Vedi resoconto stenografico pag. 33).

**La seduta termina alle 18,05.**